

AVVISO

NUOVE MODALITA' DI CONTROLLO ANTIMAFIA PER AUTOTRASPORTATORI DI COSE IN CONTO PROPRIO

Lo svolgimento di alcune attività imprenditoriali, definite dal legislatore come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, tra le quali è compreso l'autotrasporto per conto proprio (art. 1, comma 53, punto h Legge 6.11.2012, n° 190) per le seguenti attività:

- Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- Noli a freddo di macchinari;
- Fornitura di ferro lavorato;
- Noli a caldo;

è consentito previa acquisizione della cosiddetta "certificazione antimafia" da parte dell'amministrazione competente al rilascio dell'iscrizione o provvedimento a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo per lo svolgimento dell'attività.

In applicazione dell'art. 29 del D.L. 90/2014 la certificazione antimafia liberatoria deve essere acquisita dagli Uffici competenti obbligatoriamente con accesso telematico alle speciali liste (white lists), appositamente predisposte dalla Prefettura.

L'iscrizione nelle liste è un adempimento a carico di ogni singola impresa di autotrasporto.

Di conseguenza tutte le imprese che richiedono nuove licenze per l'autotrasporto di cose in conto proprio che esercitano le attività di cui sopra, dovrebbero procedere alla richiesta di inserimento nelle liste citate.

Le informazioni sulle modalità di richiesta dell'iscrizione e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito internet della Prefettura di Vicenza, al seguente link: <http://www.prefettura.it/vicenza/contenuti/64471.htm>

Nella fase di prima applicazione delle nuove disposizioni, è previsto che l'Amministrazione competente può validamente operare anche in presenza della sola "richiesta di inserimento" nelle liste prefettizie in parola.

Si invitano pertanto tutte le imprese di autotrasporto di cose in conto proprio interessate, nel loro interesse, a richiedere quanto prima l'iscrizione nelle suddette liste.